

Nuovo Dottorato di ricerca di Area 14 all'Università di Palermo, sede amministrativa Trapani:

DISUGUAGLIANZE, DIFFERENZE, PARTECIPAZIONE
Ciclo XXXVIII

Keywords:

Comunicazione e e-media, Cooperazione, Cura, Democrazia e e-democrazia Digital Divide, Empowerment, Gender Gap, Giornalismo e giornalismo digitale, Giustizia sociale, Governance, Istituzioni, Politica, Sostenibilità e sviluppo umano

Il tema individuato ***Disuguaglianze, differenze, partecipazione*** – non rintracciabile in analoghi Dottorati di ricerca nel meridione d'Italia – concerne l'analisi approfondita delle numerose aree di disuguaglianze presenti nel nostro Paese riscontrabili in ampi settori della società italiana, europea e mondiale, nonché trasversali a diversi ambiti culturali, politici e sociali che investono diverse dimensioni della vita quotidiana di larghe fasce della popolazione. Esse verranno indagate tanto in sede di approccio teorico in chiave di giustizia sociale, quanto in sede di effetti distorsivi della convivenza sociale, individuando così strategie di ridimensionamento dei divari presenti, anche e soprattutto alla luce di contesti geosociali, geoeconomici e geopolitici al cui interno le disuguaglianze nascono, crescono e prosperano.

Il modo in cui le differenze vengono esaltate o neutralizzate svela una strategia politica di esacerbazione o di sottovalutazione dei problemi sociali e politici le cui ragioni vanno indagate analiticamente e complessivamente, utilizzando le più innovative tecniche di ricerca e i più fecondi paradigmi teorici che gli studi politici e sociali mettono a disposizione dei ricercatori. Il nodo delle differenze rinvia altresì all'ineliminabile presenza del pluralismo nelle nostre società, nelle quali esse possono legarsi conflittualmente o armoniosamente in relazione a quadri etici e giuridici che innervano la sfera sociale e politica.

Il tema della partecipazione offre una chiave di accesso alla risoluzione collettiva di insufficienze politiche e sociali erroneamente attribuite a deficit individuali di cattivo adeguamento alle condizioni esistenti. Partecipazione e inclusione costituiscono quindi le chiavi prospettiche che traducono la critica di ciò che non risponde ai criteri di giustizia sociale in politiche affermative volte ad una transizione ordinata verso una società globale più equa e sostenibile umanamente.